

7. Una run in cui vengono registrate più di 4 penalità è considerata nulla.
8. Per ogni cono può essere attribuita una sola penalità.
9. All'atleta che effettua una run nulla non viene attribuito nessun tempo per quella singola run.
10. All'atleta che effettua due run nulle non viene attribuito nessun tempo di qualifica.
11. L'uso di dispositivi elettronici per il rilevamento delle penalità, disciplinato dall'art.6 del presente Regolamento Tecnico, è obbligatorio.

Art. 49 - DETERMINAZIONE DELLE CLASSIFICHE

1. Il 1° posto è assegnato all'atleta vincitore della finale.
2. Il 2° posto è assegnato all'atleta sconfitto della finale.
3. Il 3° posto è assegnato all'atleta vincitore della finale di consolazione.
4. Il 4° posto è assegnato all'atleta sconfitto della finale di consolazione.
5. I posti dal 5° all'8° sono assegnati agli atleti in base ai loro tempi di qualifica o agli atleti sconfitti dei quarti di finale (se previsti), in base ai rispettivi tempi di qualifica.
6. I posti dal 9° al 16° sono assegnati agli atleti in base ai loro tempi di qualifica o agli atleti sconfitti degli ottavi di finale (se previsti) in base ai rispettivi tempi di qualifica.
7. Le posizioni per gli atleti che non hanno raggiunto la fase finale sono assegnate in base ai tempi di qualifica.
8. In caso di pareggio tra due o più atleti, per la determinazione delle posizioni sarà considerato il secondo tempo di qualifica. In caso di pareggio per entrambe le prove si procederà a sorteggio.

Cap. IX - FREE JUMP

Art. 50 - GIUDICI

1. La giuria è formata da:
 - Giudice Arbitro.
 - Segretario.
 - Giudice di partenza.
 - Giudice ai ritti.

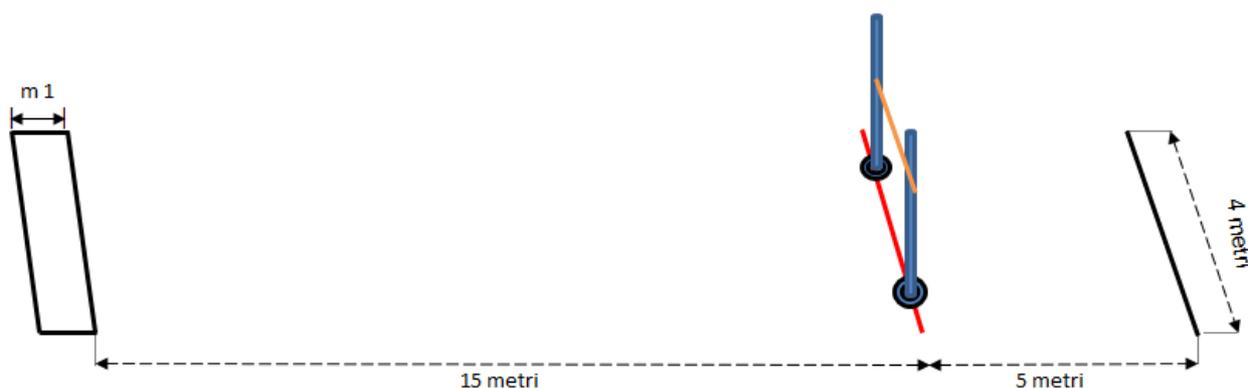
Art. 51 – PERSONALE A DISPOSIZIONE

1. Il personale necessario è formata da:
 - 2 addetti di pista per ogni campo di gara.

Art. 52 – ATTREZZATURA

1. Il materiale necessario è il seguente:
 - Minimo 2 paia di ritti graduati (uno per il campo gara e uno per l'area riscaldamento). Per gare con più di 30 atleti iscritti dovranno essere disponibili 3 paia di ritti (2 per campo gara + 1 per riscaldamento).
 - Minimo 4 asticelle di lunghezza m 3, Ø cm 1,80 - 2,00 (con sezione circolare).
 - Nastro adesivo bianco e rosso.
 - 2 coni.
 - 2 numeratori.
 - 2 dispositivi mobili (tablet, smartphone, ecc.) con funzione moviola ad almeno 120 fps.
 - Area risultati.

Art. 53 - CAMPO DI GARA



1. La tracciatura del campo di gara prevede 3 linee parallele, perpendicolari nel senso di percorrenza:
 - linea di partenza dietro la quale viene predisposto un box di m.4x1
 - linea di posizionamento ritti, tracciata a 15 m dalla linea di partenza;
 - linea di arrivo, tracciata a m 5 dalla linea dei ritti.
2. Per ragioni di sicurezza, devono essere previsti almeno 2 m di spazio libero a fianco dei ritti, per tutta la lunghezza della pista e uno spazio di fuga di almeno 2 m oltre la linea di arrivo.
3. I ritti devono essere di materiale rigido, perfettamente perpendicolari al terreno, di altezza non inferiore a m 1,60 e devono essere regolabili e graduati al centimetro.
4. I supporti per l'asticella devono essere piani, rettangolari, lunghi cm 4 e larghi cm 2 e devono essere fissati saldamente ai ritti.
5. L'asticella deve essere posizionata in modo che, se toccata dall'atleta, possa liberamente cadere a terra. I supporti non possono essere ricoperti con gomma o altro materiale che abbia l'effetto di aumentare l'attrito fra le superfici dell'asticella e dei supporti, né essi possono avere alcun tipo di molle. Vi deve essere uno spazio di almeno mm 10 fra le estremità dell'asticella ed i ritti.

6. L'asticella non deve flettere. La tolleranza massima di flessione è di 4 cm, misurata al centro dell'asticella dalla parte superiore. In caso di flessione superiore a 4 cm la gara potrà essere disputata ma non verranno omologati eventuali record.
7. L'altezza di salto omologata sarà quella rilevata nel punto centrale, nella parte superiore dell'asticella.
8. Deve essere presente un'area di riscaldamento munita di ritri.

Art. 54 - SVOLGIMENTO DELLA GARA

1. Alla conferma dell'iscrizione degli atleti da parte delle Società verranno dichiarate le altezze d'ingresso, compilate su apposito modulo e presentate poi alla giuria; tali altezze potranno essere modificate durante la competizione ma solo se superiori a quelle dichiarate in precedenza, e ovviamente superiori ai salti d'ingresso sottoindicati in tabella. In nessun caso è possibile richiedere una modifica dell'altezza di ingresso inferiore a quella dichiarata alla conferma dell'iscrizione.
2. Prima dell'inizio della competizione viene fatto l'appello, l'ordine di partenza sarà casuale e in base alla misura minima per ogni categoria. Al momento della chiamata, l'atleta si posiziona nel box di partenza. Durante la fase che va dalla chiamata al via per il salto, l'atleta deve rimanere nel box; se, viceversa, dovesse uscire dal box di partenza, il salto viene ritenuto nullo e si passa alla prova dell'atleta successivo.
3. Il tentativo di salto si considera iniziato nel momento in cui l'atleta oltrepassa la linea di partenza.
4. In caso di rincorsa interrotta volontariamente dall'atleta, il tentativo di salto sarà considerato "nullo".
5. L'incremento nell'alzare l'asticella è di cm 5 per tutta la gara.
6. Per ogni categoria vi è un'altezza minima a cui inizia la gara, al di sotto della quale l'atleta non può saltare. L'atleta può comunque decidere di iniziare la gara a qualsiasi altezza superiore.
7. Le altezze minime a cui iniziano le gare per ogni categoria sono:

Maschi

Femmine

Giovanissimi	30 cm			Giovanissimi	30 cm
Esordienti	40 cm			Esordienti	40 cm
Ragazzi	70 cm			Ragazzi	60 cm
Allievi	80 cm			Allievi	60 cm
Juniors	80 cm			Juniors	70 cm
Seniors	90 cm			Seniors	70 cm
Master	70 cm			Master	60 cm

8. Lo svolgimento della gara e del riscaldamento può essere effettuato categoria per categoria (Es. mentre le cat. Ragazzi Maschi – Femmine effettuano la gara, le cat. Allievi Maschi - Femmine potranno accedere all'area di riscaldamento.)
9. Ciascun concorrente può passare, a sua discrezione, a qualsiasi altezza successiva.

10. Tre salti nulli consecutivi, indipendentemente dall'altezza in cui ciascun salto nullo è avvenuto, escludono ulteriori tentativi. L'effetto di questa regola è che un concorrente può rinunciare al suo secondo o terzo tentativo ad una certa altezza (dopo aver fallito una prima o una seconda volta) e tentare il salto ad una altezza superiore.
11. Nel caso in cui un atleta decida di rinunciare ad una misura per passare ad una superiore (anche se è il salto iniziale), al momento della chiamata, comunica la sua decisione al giudice di partenza. Un atleta che, viene chiamato e non si presenta alla partenza, viene dichiarato "non partente" e il salto viene considerato "nullo". Il salto è valido nel momento in cui l'atleta passa con tutto il corpo sopra l'asticella atterrando su uno o entrambi i pattini, senza abbattere l'asticella o toccare il terreno con altre parti del corpo, prima del superamento della linea d'arrivo.
12. All'ultimo atleta rimasto in gara, sia maschile che femminile, è data la possibilità di continuare a saltare al fine di stabilire il record assoluto di specialità (incremento minimo cm 1).

Art. 55 - DETERMINAZIONE DELLE CLASSIFICHE

1. La classifica viene redatta prendendo in considerazione il salto più alto superato dagli atleti. A parità di salto superato vince colui che abbia impiegato meno tentativi per superarlo (minor numero di salti nulli nell'ultimo salto). Se due o più atleti avranno superato la stessa altezza con lo stesso numero di prove, si prenderà in considerazione il numero totale di salti validi eseguiti: vince colui che ne avrà effettuati meno.
2. Nel caso in cui anche il numero di salti validi effettuati sia lo stesso, viene conteggiato il totale di tutti i salti nulli effettuati durante la gara: chi ne avrà effettuati meno, occuperà la posizione più alta in classifica. In nessun caso verranno presi in considerazioni i salti nulli realizzati dopo l'ultima prova valida.
3. Per accedere alla classifica occorre aver effettuato almeno un salto valido.

Cap. X - HIGH JUMP

Art. 56 – GIUDICI

1. La giuria è formata da:
 - Giudice Arbitro.
 - Segretario.
 - Giudice di partenza.
 - Giudice ai ritti.

Art. 57 – PERSONALE A DISPOSIZIONE

1. personale a disposizione:
 - 2 addetti di pista per ogni campo di gara.